

PACE E BENE!

21 Maggio 1972

Carissime sorelle,

unita alle Madri Superiori che hanno partecipato in questi giorni al raduno, propongo alla riflessione di tutte, alcuni punti che mi stanno particolarmente a cuore:

- Corroborate dallo Spirito Santo che ogni giorno interiormente ravviva la nostra vita spirituale, prendiamo coscienza dell'esercizio di fede che oggi la nostra consacrazione richiede.

In questa corsa del secolo verso la conquista del benessere, dell'utile, delle realizzazioni sociali ed anche della degenerazione nel vizio e nella violenza, il nostro compito non può essere altro che quello affidatoci da Cristo: "Sarete miei testimoni".

- Testimoniare le realtà future. Cristo non è venuto a portare il benessere materiale, ma la buona novella: "il regno di Dio è per noi". Questa è la buona novella, noi lo crediamo, l'attendiamo e vogliamo darne una testimonianza visibile vivendo di fede: fede nell'azione di Dio e nelle Sue promesse, fede nell'efficacia del nostro modesto apporto di sacrificio, fede nell'autorità della Chiesa e dei superiori che ci guidano.

- Unite nel Nome di Dio in una fraternità di fede, di amore, di profonda comunione di sentimenti, vogliamo sentire la presenza di Dio in mezzo a noi e chiedo accuratamente che questa visione soprannaturale del nostro vivere, impegni tutte a lottare contro il flagello della mormorazione e della critica. La contestazione, facciamola ciascuna alle nostre incoerenze, confrontandoci lealmente con l'ideale che dovremmo incarnare per essere al nostro posto nel piano di salvezza.

- Porto tutte nel cuore e tutte ritrovo ai piedi dell'Altare dove vogliamo attingere la forza per essere "fedeli alla nostra professione religiosa onde progredire nella gioia spirituale sulla via della carità". (L.G.43)

*Suor Romana Pilla*

Superiora generale